

CONVENZIONE TRA

L'UFFICIO SCOLASTICO AMBITO TERRITORIALE DI MILANO
Ufficio Organizzazione e Gestione delle Risorse Umane della Scuola
con sede a Milano, in Via Soderini, 24

L'ISTITUTO delle Suore di Maria Consolatrice
con sede a Milano in Via M. Gioia, 51; presso la sede Dosso Verde di V.le Corsica 82 MI

L'ISTITUTO COMPRESIVO STATALE VIA DE ANDREIS
con sede a Milano Via De Andreis 10;

PER

IL FUNZIONAMENTO DELLA SCUOLA FREQUENTATA DA MINORI CON DISABILITA' GRAVI, RICOVERATI PRESSO IL SERVIZIO DIURNO CONTINUO E IL DAY-HOSPITAL SPECIALISTICO RIABILITATIVO DELL'ISTITUTO DOSSO VERDE- V.LE CORSICA 82 — MILANO

VISTA la normativa di seguito indicata:

Decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1975, n. 970 "Norme in materia di scuole aventi particolari finalità" art. 1;

Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. 22 luglio 1975, n. 382";

Legge 4 agosto 1977 n. 517 " Norme sulla valutazione degli alunni e sull'abolizione degli esami di riparazione nonché altre norme di modifica dell'ordinamento scolastico";

Legge 23 dicembre 1978 n. 833 "Istituzione del servizio sanitario nazionale"

Legge Regionale della Lombardia, 20 marzo 1980, n. 31 "Diritto allo studio — Norme di attuazione" e successive modificazioni;

Legge Regionale della Lombardia, 7 gennaio 1986, n. 1 "Riorganizzazione e programmazione dei servizi socio-assistenziali della Regione Lombardia";

Legge 5 febbraio 1992, n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" e successive modifiche ed integrazioni;

Decreto Ministeriale, 9 luglio 1992, "Indirizzi per la stipula degli accordi di programma ai sensi dell'art. 13 della legge-quadro 5 febbraio 1992, n. 104 sull'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti della persone handicappate";

Decreto Legislativo, 16 aprile 1994, n. 297 " Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di Istruzione"

Decreto Legislativo, 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo 1° della legge 15 marzo 1997, n. 59 " art. 139;

D.M. 24 luglio 1998, n. 331 "Modalità per la formazione delle classi e degli organici";

Decreto del Presidente della Repubblica, 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59,;

Legge 10 marzo 2000, n. 62 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

Legge 22 marzo 2000, n. 69 "Interventi finanziari per il potenziamento e la qualificazione dell'offerta di integrazione scolastica degli alunni con handicap";

Legge 8 novembre 2000, n. 328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" art. 14;

Decreto Ministeriale n. 201/2000 "Regolamento recante norme sulle modalità di conferimento delle supplenze al personale docente ed educativo ai sensi dell'art. 4 della legge 3 maggio 1999, n. 124;

Direttiva 15 maggio 2002, n. 53 "Individuazione degli interventi prioritari e criteri generali per la ripartizione delle somme, le indicazioni sul monitoraggio, il supporto e la valutazione degli interventi stessi", ai sensi dell'art.2 della legge 18 dicembre 1997, n. 440";

Legge 28 marzo 2003, n. 53 "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";

Decreto legislativo, 19 febbraio 2004, n. 59 "definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n.53;

CCNL comparto Scuola, vigente;

DPCM 23 febbraio 2006, n. 185 "Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di handicap, ai sensi dell'art. 35, comma 7, della legge 27.12.2002 n. 289;

Delibera regionale N. VI11/3449 del 07.11.2006 "Determinazioni sull'accertamento per l'individuazione dell'alunno con handicap ai fini dell'integrazione scolastica (DPCM 23 febbraio 2006, n. 185).

L'anno 2017, il giorno 02.03 in Milano,
tra i Sigg.:

dott. Marco BUSSETTI — Dirigente dell'Ufficio Scolastico ambito Territoriale di Milano per la Lombardia sito in Via Soderini, 24 -20124 Milano;

dott.ssa Laura METELLI — Dirigente dell'Istituto Comprensivo Statale Via De Andreis, sito in Via De Andreis 10 20137 Milano;

Suor Carla CIGLIOLA - Rappresentante legale dell'Ente Gestore presso l'Istituto delle Suore Maria Consolatrice, Via Meichiorre Gioia, 51 - Milano

dott. Paolo Matteo MANFREDI Responsabile di struttura Ente Gestore IDR Dosso Verde

che dichiarano ciascuno, di agire esclusivamente in nome e per conto dell'Ente che rappresentano;

PREMESSO

- Dal 1996 è in funzione nel territorio comunale di Milano la Scuola primaria Dosso Verde annessa all'IDR Dosso Verde, frequentata dai pazienti la cui disabilità pregiudichi l'inserimento ed una efficace integrazione nelle scuole/classi comuni;
- la Scuola è soggetto consolidato e riconosciuto come unità di offerta educativa, caratterizzata da un elevato grado di professionalità e qualità, rispondente, con interventi qualificati ed aggiornati, ai bisogni specifici degli utenti disabili e delle loro famiglie;
- nell'ambito delle classi della Scuola sono erogate, in concorso tra diverse istituzioni, prestazioni dirette a promuovere l'acquisizione di strategie comunicative e cognitive e a favorire le potenzialità di apprendimento; ciò avviene attraverso l'attivazione di metodi didattici specifici oltre che di quelli curricolari, nel rispetto delle norme sull'istruzione obbligatoria e di quelle dell'integrazione scolastica, ai sensi della legge quadro 5/2/1992 n.104 (art. 12,13,18) sull'integrazione dei soggetti con disabilità grave e/o complessa;
- la Scuola, strutturalmente ubicata in viale Corsica 82 Milano , adiacente alla struttura riabilitativa a cui è annessa, dotata di ogni attrezzatura e caratteristica prevista dalle vigenti normative regionali, appositamente creata per offrire una modularità di spazi e favorire una particolare flessibilità organizzativa e didattica;

RILEVATO

- la piena realizzazione degli obiettivi sopra declinati è possibile solo con la necessaria sinergia fra i soggetti coinvolti, chiamati a garantire funzionalità ed efficacia delle prestazioni, ciascuno per le proprie competenze e con le proprie risorse economiche e materiali, come stabilito dal legislatore nazionale e regionale;

- a tal fine, risulta opportuno sottoscrivere il presente accordo per dare continuità all'azione educativa e realizzare l'effettiva complementarietà degli interventi di sostegno per l'integrazione scolastica e per lo sviluppo/mantenimento delle autonomie di base; con validità triennale a partire dall'a.s. 2016/17

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art.1

L'istituzione di sezioni di scuola speciale Dosso Verde è finalizzata a:

- a. garantire il soddisfacimento dell'obbligo scolastico e formativa, per i minori accolti dal Centro, a norma della Legge 5 /02/1992 n. 104 e del D.L.vo 297/94, art. 316 .L'iter scolastico e formativa è fondato sulla redazione annuale del P.E.I;
- b.** assicurare la presenza sul territorio di una struttura di accoglienza per i disabili gravi la cui integrazione nelle classi di scuola comune è resa difficile dai bisogni specifici e dalla necessità, di un intervento medico e riabilitativo continuativo;
- c. assicurare la combinazione armonica e produttiva di riabilitazione e scuola, di terapia di apprendimento, mediante interventi globali e compositi, tesi al conseguimento di obiettivi realisticamente idonei alla tipologia degli allievi e perseguiti secondo un corretto, mirato impiego delle risorse umane disponibili; questo, nell'ambito di una concreta collaborazione tra Soggetti istituzionali coinvolti nel progetto globale riabilitativo ed educativo-didattico degli allievi, e tra singoli operatori (docenti, specialisti, terapisti).

Art.2

Le forme di collaborazione tra l'istituzione scolastica e la scuola speciale Dosso Verde sono esplicitate in un apposito regolamento interno, che dovrà contenere le seguenti materie:

- a. definizione di un organigramma interno che contempri ruoli e competenze;
- b. calendario scolastico (giorni di sospensione dell'attività didattica; orario delle lezioni, di ingresso ed uscita ed eventuali autorizzazioni in deroga; utilizzo dei locali per attività connesse alla funzione docente) e degli incontri d'equipe;
- e. modalità di organizzazione del servizio in caso di sciopero e assemblee sindacali;
- d.** modalità di erogazione del servizio pre-scuola e post-scuola;
- e. gestione delle emergenze (definizione degli ambiti di responsabilità , assicurazione infortuni, procedure di assistenza)e di esigenze particolari legati alle specifiche patologie degli alunni;
- f.** rapporti con le famiglie (deleghe, modalità di comunicazione e di partecipazione alla vita della scuola e della Fondazione);
- g. utilizzo concertato degli educatori e del personale assistenziale che opera a sostegno dell'attività educativo-didattica;
- h.** presenza di personale incaricato dalle famiglie o dai servizi sociali a sostegno dell'azione educativo-didattica (assistenti ad personam) o di esperti nominati dalla scuola;
- i.** modalità di accesso e gestione di tirocinanti;
- j. rapporti con operatori della struttura (medici, terapisti, neuropsichiatri, personale ASA);
- k.** visite di istruzione;
- i.** accesso ai documenti e a tutela della privacy;

m. modalità di accesso di terzi ai locali scolastici.

Art.3

1. Le parti riconoscono le funzioni necessarie al corretto funzionamento della scuola speciale Dosso Verde, si sostanziano nei seguenti servizi fondamentali:
 - Docenza
 - Pulizia degli ambienti
 - Interventi socio-assistenziali, ad-personam
2. Al fine di garantire gli standards minimi di funzionamento, la dimensione di tali servizi/funzioni, sarà definita in relazione al numero degli alunni disabili iscritti. Le risorse di personale per gli interventi socio-sanitari, educativi e assistenziali sono fornite dalla struttura che mantiene la competenza nella loro gestione.
3. Le risorse umane, strumentali e finanziarie destinate dall'USR alla scuola sono gestite dal Dirigente Scolastico con spirito di integrazione, secondo criteri di flessibilità, efficienza ed efficacia.
4. Durante la frequenza scolastica, al personale docente farà capo la responsabilità degli utenti. Oltre alla normale copertura assicurativa per infortuni, l'Istituzione Scolastica potrà stipulare polizze integrative aggiuntive.
5. Le parti evidenziano l'importanza delle famiglie: si riconosce ai genitori degli alunni della scuola, il ruolo attivo nel concordare e definire gli obiettivi del programma di intervento, nel realizzare la continuità e la complementarità del lavoro scuola/famiglia ed ogni altra attività sinergica finalizzata al benessere psico-fisico dei loro figli.

Art. 4

1. L'ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Milano provvede ad assegnare all'Istituzione scolastica, con riferimento specifico alla scuola, un organico costituito da personale docente per garantire il servizio scolastico.
2. Il dirigente Scolastico dell'istituzione scolastica, annualmente, comunica all'Uff. Scolastico provinciale di Milano il numero degli alunni che hanno presentato domanda di iscrizione alla Scuola, proponendo il numero delle classi/pluriclassi da attivare, in rapporto agli spazi effettivamente disponibili.
3. Il numero totale delle classi/gruppi è definito sulla base del numero complessivo degli alunni. Per ogni classe/gruppo, si assegnerà il numero dei docenti necessario, tendenzialmente andando a garantire il rapporto docenti/alunni disabili:2, previsto a livello nazionale per l'assegnazione delle risorse di sostegno. Il numero totale delle classi e l'organico del personale docente sono suscettibili di eventuali aumenti o diminuzioni sulla base delle effettive necessità della scuola e, comunque, con un rapporto alunni/posti pari alla media regionale prevista e nell'ambito delle disponibilità di organico a livello provinciale.
4. verranno assegnate alla scuola insegnanti con contratto a tempo indeterminato e determinato, con precedenza a quelli in possesso del prescritto titolo di specializzazione e comunque nel rispetto delle norme vigenti in materia.
5. Nel rispetto delle norme contrattuali definite a livello nazionale, il Dirigente inviterà i docenti alla partecipazione ed iniziative di formazione destinate ai docenti privi di titolo di specializzazione e senza esperienza nel settore della disabilità.
6. Gli insegnanti svolgono la loro attività in piena coesione con l'azione educativa dell'Istituto, in collaborazione con l'attività prestata dai servizi specialistici e delle Aziende Ospedaliere di riferimento dei singoli alunni disabili.
7. L'orario di servizio dei docenti è definito dalla Legge 5/6/1990 n. 148 e dei successivi contratti di lavoro. Tra le attività connesse con il funzionamento della

scuola di cui il III comma dell'art. 14 del D.P.R. del 23/8/1988 n. 399 e del C.C.N.L. vigente rientrano gli impegni derivanti dalle esigenze di raccordo con gli operatori sanitari.

Art.5

L'Ufficio Scolastico Provinciale di Milano procede ad eventuale assegnazione del personale ATA sulla base di una richiesta annuale del Dirigente Scolastico, opportunamente motivata.

Art.6

- 1 L'ufficio Scolastico Provinciale di Milano sulla base delle disponibilità finanziarie provenienti dalla assegnazione di appositi, specifici fondi da parte del Ministero della Pubblica Istruzione e della Direzione Regionale, assegna all'Istituto scolastico risorse finanziarie per l'acquisto di sussidi didattici e di materiale di consumo occorrenti allo specifico funzionamento della scuola.
2. Le attrezzature e i sussidi didattici di cui sopra costituiscono dotazione della scuola e restano di proprietà dell'Istituto Scolastico.
3. Le risorse finanziarie assegnate alle Scuole-Snodo Territoriali per l'handicap sono destinate, con criteri definiti dagli organismi proposti operanti nelle Scuole-snodo, anche a questa scuola.

Art.7

L'ente gestore si impegna a:

- Fornire i locali in comodato d'uso, l'arredamento, la manutenzione ordinaria dei locali medesimi, nonché tutti i servizi necessari per il buon funzionamento della scuola. I locali scolastici devono essere utilizzati in modo esclusivo dalla scuola e per le finalità didattiche previste dal piano dell'offerta formativa. Eventuali richieste formulate da terzi o dalla stessa Istituzione devono essere autorizzate dal Consiglio di Istituto, secondo quanto stabilito dall'art. 96 del D.Lvo n. 297 del 16/04/1994;
- Provvedere all'assistenza profilattica, medico-terapeutica generale e specialistica degli alunni, nonché al relativo personale fornito di idonea specializzazione;
- Sostenere l'opera degli insegnanti mediante un servizio medico-psicopedagogico;
- Garantire l'attuazione della normativa in materia di sicurezza dei luoghi di lavoro, mettendo a disposizione della Direzione il documento relativo alla valutazione dei rischi, alla programmazione degli adempimenti previsti nel caso di emergenza, all'individuazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

Art. 8

1. Il presente accordo entra in vigore con decorrenza dall'anno scolastico 2016/2017 ed avrà validità triennale e potrà essere rinnovato, previo accordo tra le parti.
2. Eventuali richieste di modifica dovranno essere formalmente comunicate dalla parte proponente agli altri firmatari del presente accordo, almeno 3 mesi prima della conclusione dell'anno scolastico.
3. Annualmente le parti firseranno, in calce all'accordo, una dichiarazione in cui saranno registrati il numero massimo di alunni che potranno essere accolti, il numero effettivo delle classi da attivare e la dotazione di docenti in organico.

Letto, confermato e sottoscritto

Milano, 02.03.2017

Per l'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Milano
Dott. Marco Bussetti

Per l'Ente Gestore Suor Carla Cigliola

Per il Responsabile della struttura Dosso
verde Dott. Paolo Matteo Manfredi

Per l'Istituzione Scolastica ICS Via de Andreis
Dott.ssa Laura Metelli

L'originale sottoscritto in forma autografa è conservato presso "USR per la Lombardia
– Ufficio X Milano"

La copia informatica, corredata dalla dovuta attestazione, è assunta al protocollo
AOOUSPMI al numero 3213 del 02/03/2017